

C'è il rischio che questo mese salti la retribuzione

In forse alla Sacfem la cassa integrazione

Il ministro non solleva problemi per il pagamento ma ci sono nuovi problemi burocratici - La direzione non dà garanzie

AREZZO - Dopo un mese di attesa e di incertezze la vertenza Sacfem va riassumendo nuovamente i conti precisi. Il periodo trascorso è stato interconclusivo: decisione da parte della Bastogi di liquidare la vecchia società Sacfem, ricerca di un nuovo imprenditore...

si tratta di definire in maniera puntuale il ruolo della Bastogi. La finanziaria cioè non si può limitare a svolgere una semplice azione liquidatoria della vecchia società Sacfem. Deve continuare ad acquisire commesse...

razione per restare fermi ad aspettare: occorre trovare tutti le forme di lotta, di mobilitazione e di pressione positive affinché le lungaggini burocratiche vengano superate. Se garanzie abbastanza precise esistono su questi problemi più nebulosa è la questione dei 200 per i quali non esistono garanzie immediate...

Inaugurato un monumento alla Resistenza

Manifestazione antifascista ad Asciano Pisano

Presente il compagno Boldrini - Riconfermato l'impegno nella lotta contro il terrorismo

PONTEDERA - È stato inaugurato ad Asciano Pisano il monumento alla Resistenza con una grande manifestazione alla presenza di Arrigo Boldrini, presidente nazionale dell'ANPI. L'iniziativa è stata promossa dal comitato antifascista della Val di Serchio e dalle amministrazioni comunali di San Giuliano e Calci...

Capocchi caduti in combattimento e infine, nella piazza di Asciano, dopo la celebrazione della messa, il campo è stato inaugurato il monumento alla resistenza, opera dell'architetto Malucchi che reca il motto: «noi e oggi sempre Resistenza».

Un demagogico e preoccupante discorso dell'on. Fornasari

A vuoto i sassi in piccionaia della DC a Castiglion Fibocchi

Una «crisi» inventata - Chi conosce la Fondazione Occhini? - Scuola e acquedotto: una polemica a tutti i costi - Un volto vecchio e ormai superato

CASTIGLION FIBOCCHI - Assemblea pubblica della DC di Castiglion Fibocchi sabato scorso con la partecipazione dell'on. Fornasari. La sala era quella delle suntuose staminate, addobbata con nastri e bandiere, arredata con le piccole sedie che usano i bambini. Lo scopo era quello di distruggere la passata amministrazione. Il capoluogo di Castiglion Fibocchi è stato di fatto abbandonato da una giunta di DC che non ha fatto nulla per risolvere i problemi della città...

ha realizzato la scuola media che adesso però pare non riesca più a contenere gli alunni. Da qui gli attacchi alla vecchia amministrazione perché non ha costruito un edificio nuovo ma semplicemente ristrutturato un vecchio edificio. Una critica probabilmente giusta ma che inserita in un quadro generale che vede la DC attaccare le sinistre per le troppe spese fatte appare perlomeno contraddittoria.

Terzo ed ultimo sasso lanciato è stato quello dell'acquedotto. Bisogna ricordare che la lotta per l'acquedotto è vecchia e fino ad ora, come è noto, la stessa giunta, e non gli stessi provvedimenti lampone. Le proposte fatte dall'attuale giunta per superare questa difficoltà consistono nella costruzione di un nuovo acquedotto, e nel tentativo di utilizzare l'acqua di superficie. Esiste già il progetto di un mutuo di 60 milioni. La DC si è detta d'accordo, ma non troppo; con la proposta dell'intraprendere forse le decine di piani per

l'occupazione giovanile fatti dalla Regione Toscana e da molti Comuni rossi dell'Arretono e dovrebbe verificare quali piani, ha fatto il Comune di Castiglion Fibocchi. Mischiando menzogne e demagogia Fornasari ha ricordato al presente la differenza tra il modo di amministrare della sinistra e della Democrazia Cristiana. La DC è, secondo parole di Fornasari, ottocentesca. Il modello è Quintino Sella, occorre fare economia. Fornasari ha concluso facendo una domanda e dappoi ha risposto: «Nuovo modello di sviluppo, di amministrazione, di convivenza civile». Se significa violenza, di soppressione, preferiamo il vecchio: la Democrazia Cristiana. Alle spalle di Fornasari, che ha presentato un'altra DC, un manifesto elettorale: «noi e presentiamo con il nostro vero volto».

Claudio Repek

Come è stata affrontata la disoccupazione giovanile

Orbetello: dal Comune impulso alle cooperative tra giovani

Interventi concreti nella pesca e nel turismo - Una coop gestirà intero campeggio - E' uno dei settori al quale l'amministrazione comunale ha dedicato più attenzione

ORBETELLO - Con l'epilogo del Comune di Orbetello che ha permesso l'attività e l'impegno della giunta di sinistra e del PCI nella passata legislatura ora al vaglio degli oltre 9 mila elettori. Al di là delle realizzazioni concrete, i palparli da chiunque, c'è un aspetto particolare e rilevante che qualifica e pone Orbetello, in prima fila, non solo nel panorama della provincia ma nel quadro della stessa regione. Il fatto è quello relativo al modo ed all'impegno di come il Comune ha affrontato la «piaga sociale» della disoccupazione giovanile.

che ha permesso l'attività e l'impegno della giunta di sinistra e del PCI nella passata legislatura ora al vaglio degli oltre 9 mila elettori. Al di là delle realizzazioni concrete, i palparli da chiunque, c'è un aspetto particolare e rilevante che qualifica e pone Orbetello, in prima fila, non solo nel panorama della provincia ma nel quadro della stessa regione.

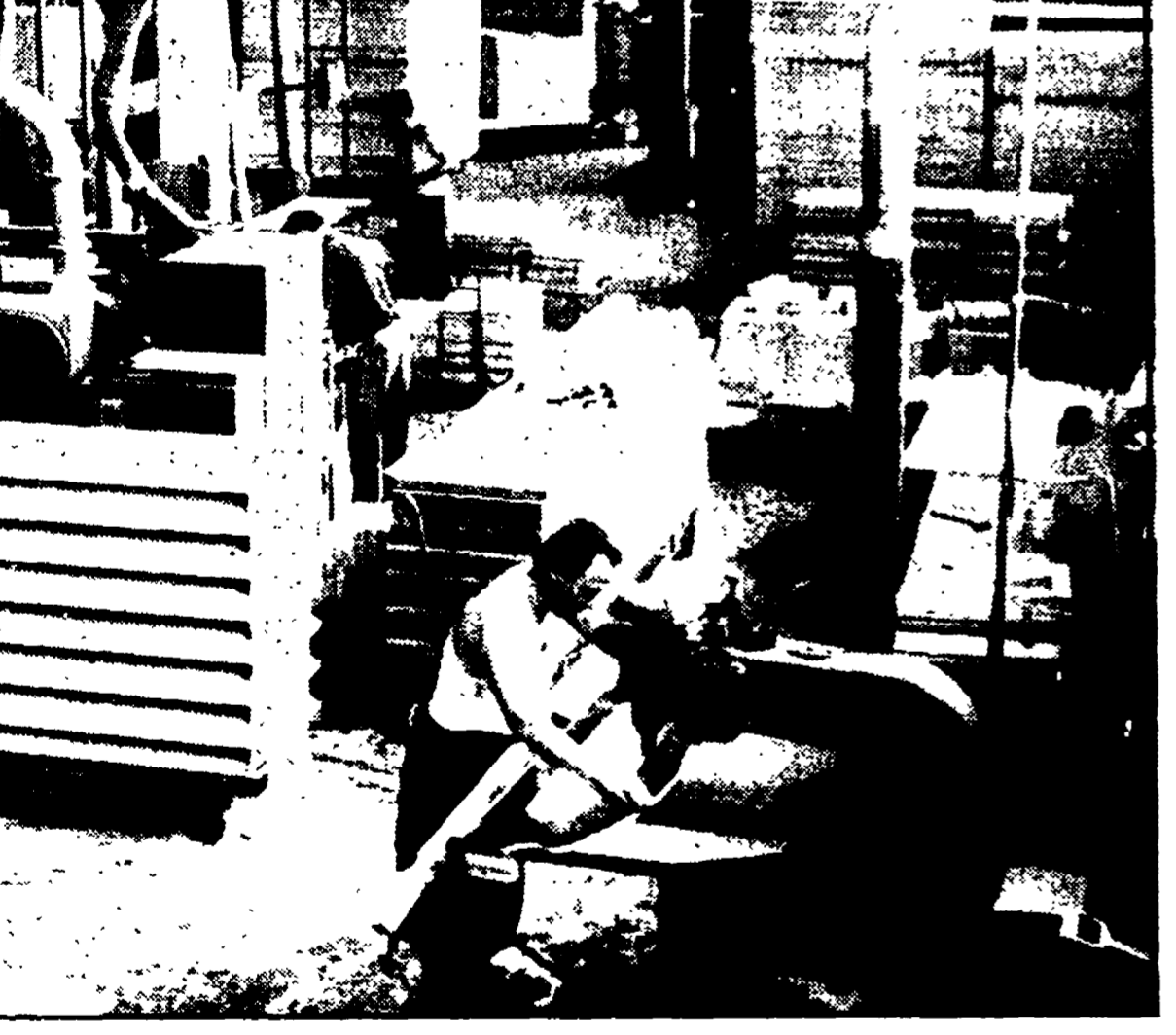
risolvere. Come il comune ha affrontato questa spinosa questione? L'amministrazione comunale nel momento in cui si è dotata del Piano di sviluppo per la prima volta dopo 10 anni nel quadro della gestione dei servizi sociali concernenti lo sfruttamento e utilizzo delle risorse naturali, «spazio è stato assegnato all'associazione giovanile. Le tre cooperative di giovani, affiliate alle centrali cooperative nazionali, sorte nel territorio hanno potuto concretamente iniziare a svolgere attività lavorativa.

Paolo Ziviani

Il convegno della Valdelsa senese e fiorentina a Poggibonsi

Nei mobili il tarlo degli interessi passivi

Gli interventi degli operatori del settore e degli amministratori locali - Un più stretto legame con l'edilizia - Un giudizio negativo sul ruolo delle banche - Il legame con il mercato nazionale



Una fase di lavorazione in un mobilificio toscano

POGGIBONSI - Per la soluzione della crisi nel settore del legno, il Comune di Poggibonsi ha organizzato un convegno sull'edilizia dei mobili, del legno e dell'arredamento svoltosi a Poggibonsi e organizzato dagli enti locali della Valdelsa senese e fiorentina e dalle associazioni del settore.

una mobilitazione complessiva delle risorse su cui far convergere tutti gli strumenti economici di cui disponiamo in questo momento. Si tratta, però, di finanziare le strategie e non tanto le singole strutture.

Si estende nei luoghi di lavoro la lotta al terrorismo

Migliaia di firme alla Piaggio

Sono state raccolte in pochi giorni all'interno dello stabilimento di Pontedera - Alla Motofides di Pisa l'iniziativa promossa da Pci-Psi e Dc - Assemblea alla Lni di Fornaci di Barga

PISA - Continua nelle fabbriche di Pisa la mobilitazione unitaria dei lavoratori per isolare il terrorismo. I dipendenti dei Cantieri Navali hanno sottoscritto un ordine del giorno in cui tra l'altro è detto: «Di fronte agli ultimi messaggi delle BR sul caso Moro i lavoratori confermano la propria solidarietà al rapito, esprimono l'auspicio e la speranza che la sua vita venga salvata e ribadiscono che è possibile solo nel pieno rispetto delle leggi e dell'ordinamento costituzionale della Repubblica, respingendo con fermezza il ricatto dei terroristi ed evitando qualsiasi cedimento che provocherebbe una grave perdita di credibilità delle istituzioni democratiche, non sarebbe tollerato dal popolo italiano e renderebbe più difficile chiedere a tutti di fare il proprio dovere per difendere la Repubblica».

zionale quale presupposto di fondo alla libertà, alla democrazia ed al progresso democratico, a mantenere un atteggiamento di fermezza. I comunisti, socialisti e democristiani della Moto Edilizia ritengono che in questi giorni decisivi e drammatici non resta che risalire il muro della solidarietà democratica tra tutti i lavoratori e tra tutti gli italiani. Infatti - prosegue il documento - la sola cosa che può ancora fermare la mano degli assassini è il senso dell'isolamento totale di una codardia generale (di assalto).

del centro ricerche getterm che ENEL, dal direttore all'operario, hanno sottoscritto un altro documento in cui si chiede che non sia concesso spazio ai criminali.

Improvvisa scomparsa del compagno M. Ferri

GROSSETO - Un grave lutto ha colpito il Pci e il movimento operaio e democratico della Maremma con l'improvvisa scomparsa del compagno M. Ferri. Nato nel 1927 il compagno Ferri, iscritto al Pci sin dalla clandestinità nel 1952, era stato segretario provinciale della federazione giovanile socialista di Grosseto dal 1967 e vice segretario della Camera di Lavoro, dopo essere stato per alcuni mesi segretario della federazione provinciale socialista, avvenne fino al 1967 presidente dell'amministrazione provinciale di Grosseto.

La ricerca di un diverso e più qualificato rapporto tra le forze politiche e l'assunzione di un ruolo ancora più attivo del comune nell'ambito del compromesso storico e capisaldi del programma del nostro partito per la prossima legislatura a Carmignano, si sostiene la necessità di collaborazione con i comunisti vicini per dar vita ad un fronte sociale, che consenta una ripresa della attività di legislatura, e che l'aveva portata a ridurre la propria opposizione alla denuncia di presunti scandali edilizi per altro mai accertati. E' mancato così un reale

Sandro Rossi

E' quella della DC del Comune di Carmignano

Campagna elettorale con «carta bollata»

La Democrazia cristiana ha continuato ad inventare scandali edilizi inesistenti di cui sarebbe responsabile l'amministrazione di sinistra - Un modo di sottrarsi al confronto

PRATO - Nell'ultima settimana di campagna elettorale anche nei due comuni di Prato e Carmignano, la strada della politica delle «carte bollate». Il Pci ai cittadini di questo piccolo comune chiede invece un voto che faccia vincere la linea dell'unità. Questo viene appreso non solo quando si parla della situazione attuale generale, ma anche quando ci si sofferma su Carmignano.

La ricerca di un diverso e più qualificato rapporto tra le forze politiche e l'assunzione di un ruolo ancora più attivo del comune nell'ambito del compromesso storico e capisaldi del programma del nostro partito per la prossima legislatura a Carmignano, si sostiene la necessità di collaborazione con i comunisti vicini per dar vita ad un fronte sociale, che consenta una ripresa della attività di legislatura, e che l'aveva portata a ridurre la propria opposizione alla denuncia di presunti scandali edilizi per altro mai accertati. E' mancato così un reale

delle forme associative tra i produttori, agricoli, soprattutto nel campo dei servizi. Inoltre c'è l'obiettivo di valorizzare i prodotti dell'artigianato tipico del comune: le lavorazioni della pietra e della maglia. Questo attraverso l'organizzazione di manifestazioni fieristiche da inserire in un ambito comprensoriale, e attraverso iniziative come quella di «Prato produce».

«SCUOLA - Essendo sufficienti le strutture edilizie per cui non si sono dozzinati, si richiede l'attuazione di nuove materne statali nelle frazioni più grosse del comune e ci si impegna a costruire un asilo nido e per stabilire rapporti più intensi con gli organi collegiali, affinché lente locali assumano quel ruolo che gli spetta nella gestione della scuola.

SERVIZI PUBBLICI - Qui il problema va visto sul piano comprensoriale, come è stato fatto con l'acqua, entrando nel Consiglio, e come potrà essere fatto per portare il metano nelle frazioni più accessibili. Questa collaborazione è necessaria per i trasporti e per la raccolta della nettezza urbana